



Venezia, 25-02-2020

nr. ordine 1827

Prot. nr. 43

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Al Presidente della VIII Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare VIII
Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Casinò di Venezia Gioco S.p.A. - Intervento della Guardia di Finanza circa il riciclaggio di 19 milioni di Euro. Problematiche ed eventuali responsabilità.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE:

- In data 13 febbraio 2020 dai mezzi di comunicazione di massa si è appreso che la Guardia di Finanza, dopo una lunga e approfondita indagine, ha accertato che presso l'azienda partecipata Casinò di Venezia S.p.A, sono stati riciclati 19 milioni di Euro. L'operazione, ha portato la Guardia di Finanza a denunciare 13 persone responsabili, a vario titolo, di diversi reati: associazione per delinquere, bancarotta, riciclaggio e omessa presentazione della dichiarazione dei redditi;

- in particolare, nell'articolo di stampa in **allegato 1**, si legge: "... È questo il commento del Casinò di Venezia a seguito dell'operazione della GDF di Frosinone che ha consentito di individuare una rete di riciclaggio per oltre 19 milioni di euro, un'evasione fiscale internazionale per oltre 14 milioni di euro nonché di denunciare 13 persone responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere, bancarotta, riciclaggio ed omessa presentazione della dichiarazione dei redditi". (si allegano, altresì, in merito alla vicenda, altri 2 articoli di stampa - **allegati 2 e 3**);

- le circostanze sopra riportate, infatti, non sono certamente nuove alle cronache italiane, né tantomeno lo sono presso il Casinò di Venezia come ad esempio quelle riportate in **allegato 4**. Certo lascia davvero sbalorditi che in questa circostanza l'oggetto di discussione siano i ben 19 milioni di Euro, e che qualcuno sia riuscito a riciclare una così ingente somma.

CONSIDERATO CHE:

- l'assessore alle aziende Partecipate di questo Comune ha rilasciato a mezzo stampa le seguenti dichiarazioni: "...Il Casinò da quello che si evince dalle indagini è stato usato... nella sede sono stati cambiati assegni nei limiti imposti dalla normativa vigente: nessuna persona interna alla Casa da gioco è implicata" (**allegato 1**);

- viene da interrogarsi soprattutto sul numero di operazioni illecite effettuate, in quanto, pare siano state possibili perché eseguite entro i limiti dell'allora vigente soglia antiriciclaggio - che ammontava a circa 1.000,00 €. - (dal sito del Casinò si evince che: "A far data dal 1° gennaio 2016 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di legge sui limiti di circolazione del denaro contante. La legge n. 208 del 28/12/2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30/12/2015 ha innalzato la soglia dell'utilizzo del denaro contante portandola da euro 999,99 a euro 2.999,99"). Pertanto, con una semplice divisione matematica si potrebbe concludere che potrebbero essere state migliaia di operazioni. Potenzialmente, ripartendole nei 4 anni di tempo – tanto paiono essere durate tali illecite operazioni – potrebbero anche esserne state compiute una al giorno;

- chi scrive non intende in ogni caso formulare giudizi, né entrare in ambiti che spettano unicamente agli Enti preposti, in questo caso la Guardia di Finanza e la Magistratura.

SI CHIEDE AL SINDACO:

- di far convocare una Commissione consiliare al fine di informare il Consiglio Comunale circa i fatti indicati in premessa;

- in relazione a quanto accaduto, se siano state messe in atto tutte le necessarie procedure di controllo da parte di chi era

competente ad effettuare;

- quali siano attualmente e quali saranno le conseguenze economiche, e non, per la Casinò di Venezia Gioco S.p.A.

In particolare:

a) chiarire se la citata somma milionaria sia stata effettivamente sequestrata alla suddetta società oppure sia solo emersa da verifiche contabili;

b) **quante siano state in termini quantitativi le operazioni illecite, i relativi assegni riscossi e le cifre in contanti introitate alla fine delle giocate;**

c) se sussistano responsabilità, a qualsiasi titolo, da parte del Comune di Venezia o della partecipata Casinò di Venezia Gioco S.p.A.

Allegati: [allegato 1 - articolo di stampa](#), [allegato 2 - articolo di stampa](#), [allegato 3 - articolo di stampa](#), [allegato 4 - articolo di stampa](#).

Ottavio Serena

Renzo Scarpa